

Visite Guidate.

1. La via della Fede (Della durata di 1 h)

Basilica Santuario Madonna dei Poveri, Tesoro della Basilica, Chiesa San Marco Evangelista.

2. Tra Fede e Storia (Della durata di 3 h)

Basilica Santuario Madonna dei Poveri, Tesoro della Basilica, Chiesa San Marco Evangelista, Piazza Vittorio Emanuele III, Palazzo San Mercurio.

3. Dalla Fede alla Vita (Della durata di 1 h)

Basilica Santuario Madonna dei Poveri, Tesoro della Basilica, Chiesa San Marco Evangelista, Piazza Vittorio Emanuele III, Palazzo San Mercurio. Chiesa San Michele Arcangelo, Passeggiata al Borgo: Archi di Rosia, Chiesa Sant' Antonio dei Pignatari, Sacra Monastero Ortodosso, Ospedale degli Innocenti, Ruderì Pignatari, Obelisco Basiliano, Palazzo Mezzatesta.



*...tra miglia lontana dal mare ma con l'affacciata sua orca
mirata, e tra tutti i paesi a se conirini, con allegrezza
grande del mattino si compiace per prima a salutare il sole...*

(Costantino primo Vescovo di Seminara)

PER INFO

assindietro tutta@libero.it

cell. 342 005 0843

cell. 340 4679367


Indietro Tutta
Assistenza



Guida

Storica Culturale

Religiosa

La Storia

Le Origini di Seminara sono molto discusse, notizie certe del primo nucleo abitativo si hanno già dal VI Sec. a.c. fondata da alcune Colonie Greche distrutte dai Longobardi. Dopo la distruzione di Tauriana Città Brettia per opera dei Mori Saraceni nel 951,



La parte più eletta con il Vescovo e il Clero vi si rifugiò nel vicino Castello di Seminara. La cosiddetta Valle Mercuriale o Piana di Seminara fu scelta dai Basiliani come rifugio e i loro monasteri furono fari di Cultura. San Elia il Giovane e San Filarete l'Ortolano qui vissero la loro vita monastica, la città della Madonna Nera, la terra di Barlaam e di Leonzio Pilato i padri dell'Umanesimo, di Beato Leone, dei Grimaldi, degli Spinelli la terra che ospitò Bernardino Telesio nel comporre le sue opere filosofiche, figure che per intelletto e fede si distinsero nei secoli.

La Città che dal 1400 al 1783 fu una delle più importanti della Calabria, divenne campo di Battaglia per il Dominio del Mediterraneo tra Francesi e Spagnoli. Ospitò l'Imperatore Carlo V. Seminara la fedelissima degli Aragonesi, La storia di Seminara che fu tra i centri più importanti della Calabria Ultra, prima di essere annientata dai disastrosi eventi tellurici del 1783.



La Città che dal 1400 al 1783 fu una delle più importanti della Calabria, divenne campo di Battaglia per il Dominio del Mediterraneo tra Francesi e Spagnoli. Ospitò l'Imperatore Carlo V. Seminara la fedelissima degli Aragonesi, La storia di Seminara che fu tra i centri più importanti della Calabria Ultra, prima di essere annientata dai disastrosi eventi tellurici del 1783.



La Cultura

Faro di Cultura, tanti furono i personaggi illustri Nati a Seminara. Nel 1290 Nasce Bernardo Massari detto il Barlaam Teologo, Filosofo, Matematico Astronomo, Apprezzato da Papi e Imperatori del tempo, fu Maestro di Leonzio Pilato detto il Tessalo traduttore dell'



Iliade e dell' Odissea dal Greco al Latino. Insieme a Barlaam Fu Maestro di Giovanni Boccaccio e Francesco Petrarca. Seminara da molti storici viene definita una piccola Città Museo, le opere rinascimentali, presenti a Seminara sono numerose, Opere del Montorsoli discepolo di Michelangelo del Montisinni di Scuola Toscana di D' Amato di Scuola Napoletana del Gagini e di Bonanno di Scuola Siciliana. Seminara è uno dei più noti centri di produzione della ceramica in Provincia di Reggio Calabria.

Il comune denominatore dell'artigianato seminarense è la funzione apotropica e amimistica. Tipici esemplari di questa produzione sono le maschere: alcune di chiara matrice greca si ricollegono alle maschere dal teatro e alle gorgoni; altre, dall'aspetto orrido e grottesco, hanno la specifica funzione di tenere lontani gli spiriti del male che, nel credo popolare, si materializzano negli invidiosi portatori di malocchio, nel diavolo, negli spiritelli dei campi, maligni e burleschi. Nel 1734 Nasce a Seminara Domenico Grimaldi Economista e



Agronomo innovatore delle tecniche in agricoltura e introduttore del Trappeto alla Genovese, Cultura Contadina che tuttora resiste con i suoi Meravigliosi Ulivi Secolari Giganti che fanno dell' olio d' oliva un prodotto genuino.

La Fede

Seminara e la sua Madonna. Nella metà del decimo secolo Ruggiero I Re di Sicilia vi fece trasportare la



Statua della Beatissima Vergine Avvocata dei poveri, la quale si narra che fu trovata nelle rovine di Tauriana liberata dalla fiamme dell' ultimo saccheggio fatto dai

Saraceni, la tradizione riferisce ancora che questa sacra immagine si mostrò miracolosa fin da quando fu scoperta un Martedì Santo della settimana della Santa Pasqua da un gruppo di poveri che in una giornata piovosa si spinsero fino alle rovine di Tauriana in cerca di cicorie da mangiare, li videro in un roveto una forte luce e spaventati da ciò tornarono a Seminara dove raccontarono al popolo ciò che avevano visto, li accosero i nobili e il clero ma non riuscirono a sollevare la pesante statua,



che invece si rivelò leggera sulle spalle dei poveri, e fu portata a Seminara con grande trionfo e proclamata Regina e Madre dei poveri. Il Culto antico di San Mercurio il Soldato Santo, Patrono di Seminara, venne portato a Seminara dai Mori Basiliani dalla Grecia.

